

NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Messa del giorno

24 giugno - solennità



Giovanni Battista è l'unico Santo, insieme alla Vergine Maria, di cui si celebra il giorno della nascita terrena (24 giugno), oltre a quello del martirio (29 agosto). Tra le due date, però, quella più usata per la venerazione è la prima. È patrono dei monaci, battezzò Gesù nelle acque del fiume Giordano, morì martirizzato ed è chiamato il "Precursore" perché annunciò la venuta di Cristo. Celebre l'episodio in cui sussultò di gioia nel grembo della madre, Elisabetta, quando ricevette la visita di Maria.

ALL'INGRESSO

(Gv 1,6-7: Lc 1,17)

Venne un uomo mandato da Dio,
e il suo nome era Giovanni.

Venne come testimone per rendere testimonianza alla luce
e preparare al Signore un popolo ben disposto.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai mandato san Giovanni Battista
a preparare la via al tuo Figlio unigenito,
allietta la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito
e guidala sul cammino della salvezza e della pace
incontro a Cristo Signore,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Mal 3,23a.24a)

"Ecco, invierò il profeta Elia - dice il Signore -
perché rivolga il cuore dei padri verso i figli
e il cuore dei figli verso i padri".

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, Dio onnipotente,
di seguire senza incertezze la via della giustizia,
indicata dalla voce chiara e forte di san Giovanni Battista.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i nostri doni
nel solenne ricordo della nascita del precursore Giovanni,
che annunciò la venuta e indicò la presenza
di Cristo Signore e Salvatore del mondo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
venerarti, o Padre santo, in questo giorno di festa,
illuminato dalla nascita di san Giovanni Battista.
Prima che fosse concepito,
tu gli assegnasti un nome profetico;
prima che nascesse, fu pieno di Spirito santo.
Ancora nel grembo, merito di sentire la voce della Madre del Signore
e, trasalendo di arcana esultanza,
saluto l'inizio dell'umana redenzione.
Egli diventò il precursore di Cristo,
che lo proclamò il più grande tra i nati di donna.
Celebrando questi doni di grazia,
cantiamo, o Padre, la tua gloria
e con le schiere celesti intoniamo l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Cf Gv 1,29)

Giovanni, fissando lo sguardo su Gesù che passava:
"Ecco - disse - l'Agnello di Dio".

ALLA COMUNIONE

(Lc 1,7)

Nella bontà misericordiosa del nostro Dio
ci ha visitato dall'alto un sole che sorge.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Dio, la tua Chiesa,
che si è nutrita alla cena dell'Agnello,
e riconosca l'autore della sua rinascita nel Cristo,
che la parola profetica del Precursore
annunziò presente in mezzo agli uomini
e che, risorto e glorioso,
vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.